



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

AREA
INFRASTRUTTURE E
LOGISTICA
Servizio Gare e acquisti

Anno 2020
Tit. IX
Cl. 1
Fasc.
2020-IX/1.4
N. Allegati /
Rif.
ea/GG

Oggetto: Incarico di assistenza tecnica per le verifiche di fattibilità relative alla riconversione dell'immobile di proprietà del Comune di Varese, denominato "Compendio Area Cagna" da destinarsi a studentato convenzionato con l'Università degli Studi dell'Insubria. CIG Z522B9D9C8

IL DIRIGENTE DELL'AREA INFRASTRUTTURE E LOGISTICA

Premesso che:

- Regione Lombardia ha recentemente pubblicato un Invito alla manifestazione di interesse finalizzata alla selezione dei soggetti attuatori (Comuni e Aler) di programmi integrati di edilizia residenziale sociale (delibera CIPE 127/2017), ai sensi della D.G.R. 2528 del 26 novembre 2019; l'invito è rivolto a 53 Comuni (tra cui Varese) e 5 Aler regionali titolati a presentare proposte progettuali candidate a ricevere finanziamenti nazionali.
- L'invito prevede e incentiva proposte progettuali fondate su modelli innovativi di convenzionamento tra parti pubbliche e private;
- Il Comune di Varese ha recentemente redatto un progetto di funzionalizzazione e valorizzazione di una parte delle proprietà immobiliari comunali, che individua nel quartiere Biumo Inferiore una serie di cespiti che potrebbero essere destinati ad interventi rivolti a riqualificare il proprio patrimonio SAP e ad incrementare l'offerta abitativa destinata a categorie fragili, tra cui gli studenti;
- Il Comune di Varese e l'Università dell'Insubria intendono collaborare per migliorare l'attrattività cittadina nei confronti della popolazione studentesca e incrementare la dotazione di servizi abitativi destinati ai giovani, riconoscendo nel quartiere Biumo Inferiore un contesto appropriato entro cui perseguire gli obiettivi suddetti, inscrendoli nel contesto più ampio di un intervento di rigenerazione urbana;



Via Ravasi, 2 - 21100 Varese (VA) - Italia
Tel. +39 0332 21 9037-9310-9602
Email: appalti@uninsubria.it - PEC:
ateneo@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

Chiaramente Insubria!

Piano I
Uff. 1.019
Orari al pubblico
Lunedì, martedì,
giovedì, venerdì: 10.00 - 12.00
Mercoledì: 14.00 - 16.00



- Il Comune di Varese e l'Università dell'Insubria hanno pertanto convenuto di rispondere in partenariato all'Invito, candidando una proposta progettuale relativa al quartiere Biumo Inferiore che contempli, tra l'altro, la ridestinazione dell'immobile di proprietà comunale denominato Area Cagna (sito in via Cairoli) a studentato (ns. nota di conferma di cui al prot. n. 5540 del 20 gennaio 2020);
- La procedura abbinata all'invito prevedeva la predisposizione e consegna entro il 27 gennaio 2020 e con successiva Delibera DDS 618 del 22 gennaio 2020, è stata concessa proroga con nuovi termini di presentazione delle proposte progettuali fissati per il 17 febbraio p.v., di ampia e articolata documentazione di progetto che dimostri, in via preliminare e per ciascuno degli interventi previsti, la fattibilità e la coerenza con i criteri di valutazione individuati;
- Per procedere alle suddette verifiche di fattibilità della ridestinazione dell'immobile di proprietà comunale denominato Area Cagna (sito in via Cairoli) a studentato, il Comune di Varese e l'Università dell'Insubria hanno deciso di coordinarsi e agire in modo congiunto;

Ritenuto necessario individuare un professionista per l'incarico di assistenza tecnica per le verifiche di fattibilità relative alla riconversione dell'immobile di proprietà del Comune di Varese, denominato "Compendio Area Cagna" da destinarsi a studentato convenzionato con l'Università degli Studi dell'Insubria di cui all'oggetto;

Considerato che, all'interno dell'Area Infrastrutture e logistica dell'Ateneo, non sono presenti figure tecniche con specifica competenza per poter svolgere l'incarico di cui sopra e che è pertanto necessario ricorrere all'attività professionale di soggetti esterni all'organico dell'Ente, ai sensi degli artt. 31 comma 8 e 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i e in particolare il combinato disposto degli artt. 31 comma 8 e 36, comma 2, lettera a) che prevedono l'affidamento in via diretta degli incarichi di progettazione, direzione dei lavori, di collaudo, nonché degli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento di importo pari o inferiore a € 40.000,00;

Richiamato l'art. 14 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Richiamato l'art. 7.12 del Manuale di amministrazione e contabilità;

Richiamato il Decreto del Direttore Generale del 20 dicembre 2019, n. 937 che nomina, quali responsabili unici del procedimento per gli acquisti di beni e servizi pari o superiori a € 40.000 (IVA



esclusa) e per i lavori di importo pari o superiore a € 100.000 IVA esclusa i dirigenti secondo competenza per l'Amministrazione centrale e i Centri di Servizio, salvo che con apposito atto i Dirigenti stessi non individuino dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima in possesso delle competenze professionali adeguate all'incarico da ricoprire;

Richiamata la determinazione dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) del 14 settembre 2016, n. 973 - Linee guida n. 1 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, e il relativo aggiornamento al D. Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 che, per gli incarichi di importo inferiore a € 40.000,00 suggeriscono l'acquisizione di due preventivi, al fine di consentire al RUP di avere un parametro di raffronto in ordine alla congruità dei prezzi offerti in negoziazione, in un'ottica di garanzia della qualità, nel giusto temperamento dell'economicità della prestazione resa;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 5 febbraio 2013, n. 2, con la quale si dispone che, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le istituzioni universitarie sono tenute a ricorrere al mercato elettronico dell'amministrazione pubblica o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;

Visto il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;

Richiamate, per quanto compatibili con il D. Lgs. n. 50/16 come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, le linee guida n. 4 approvate con Delibera del Consiglio dell'ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 e aggiornate al D. Lgs. 56/2017 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che specificano che:

- l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti, di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, nonché dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale e del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi;



- il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati;
 - il rispetto del principio di rotazione espressamente fa sì che l'affidamento o il reinviato al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente;
 - per lavori, servizi e forniture di importo fino a € 5.000,00, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC e alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione dello stesso;
- Considerato che in base alla tipologia dell'incarico da svolgere, da un'indagine di mercato è stata individuato la professionista Dott. Arch. Nicla Dattomo con studio professionale in Milano Via Arbe n. 51 C.F. DTTNCL75D69A662V in base alla disponibilità della stessa a eseguire le prestazioni nei tempi ristretti richiesti per la presentazione della Proposta manifestazione di interesse alla Regione Lombardia la cui scadenza è fissata al prossimo 17 febbraio p.v.;
- Preso atto che lo il professionista (con prot. n. 10037 del 28/01/2020) ha offerto di eseguire la prestazione per un importo complessivo pari a € 4.963,03 IVA (22%) e contributo integrativo (4%) esclusi;
- Preso atto che il sottoscritto in qualità di Responsabile del procedimento, in ragione del ribasso offerto, ritiene congrua la suddetta offerta;
- Preso atto che gli accertamenti effettuati sul professionista Dott. Arch. Nicla Dattomo con studio professionale in Milano Via Arbe n. 51 C.F. DTTNCL75D69A662V hanno confermato il possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;



Accertata la disponibilità finanziaria di € 6.297,09 a carico dell'unità analitica UA.00.99.A3.05 Ufficio Manutenzioni budget 2020 alla voce COAN CA.04.41.08.01 "consulenze tecniche";

DECRETA

1. di approvare l'affidamento di un incarico professionale di assistenza tecnica per le verifiche di fattibilità relative alla riconversione dell'immobile di proprietà del Comune di Varese, denominato "Compendio Area Cagna" da destinarsi a studentato convenzionato con l'Università degli Studi dell'Insubria al professionista Dott. Arch. Nicla Dattomo con studio professionale in Milano Via Arbe n. 51 C.F. DTTNCL75D69A662V per un importo pari a € 4.963,03 IVA e contributo integrativo esclusi;
2. di imputare la spesa complessiva di € 6.297,09 IVA (22%) e contributo integrativo (4%) compresi, sul Budget esercizio 2020 dell'unità analitica UA.00.99.A3.05 Ufficio Manutenzioni alla voce COAN CA.04.41.08.01 "consulenze tecniche";
3. di incaricare il Servizio Gare e acquisti all'esecuzione del presente provvedimento che verrà registrato nel Repertorio generale dei decreti.

Varese, data della firma digitale

Gatti

digitalmente

Il Dirigente
Ing. Gianmarco

Firmato

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Gianmarco Gatti
Tel. +39 0332 219600 - gianmarco.gatti@uninsubria.it